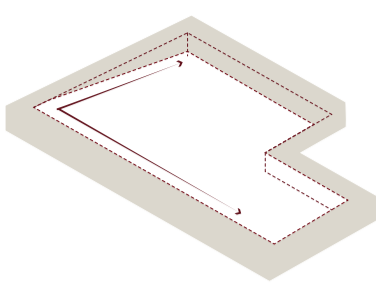
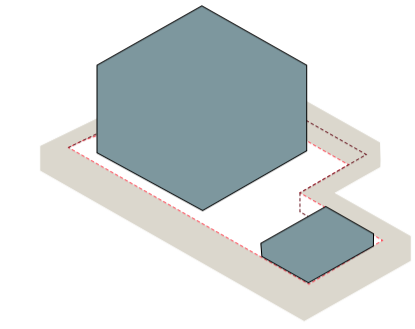


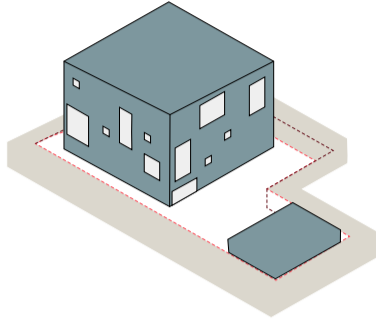
1. Scelta insediativa e relazione con la morfologia  
L'ipotesi si fonda sulla scelta di collocare il nuovo plesso nell'area morfologicamente più profonda del sito, in dialogo con le pendenze naturali del terreno.



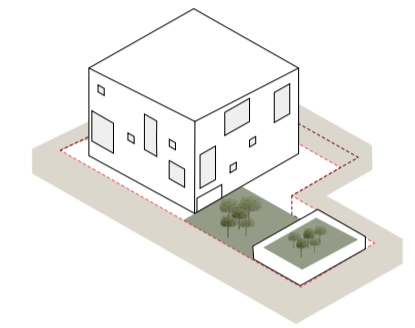
2. Sbanramento e definizione del piano di posa  
Viene definito uno sbanamento controllato che si imposta su una nuova quota di campagna, attraverso un lieve piano incassato che struttura il basamento.



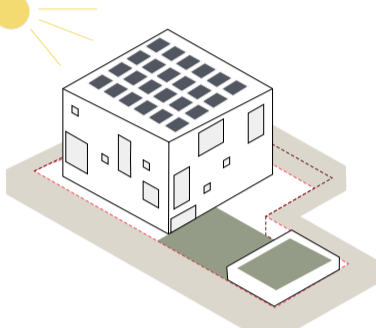
3. Inserimento del volume compatto  
Un cubo regolare, ridotto all'essenza della forma, viene collocato sulla piattaforma: la compattezza diventa strategia passiva di ottimizzazione energetica.



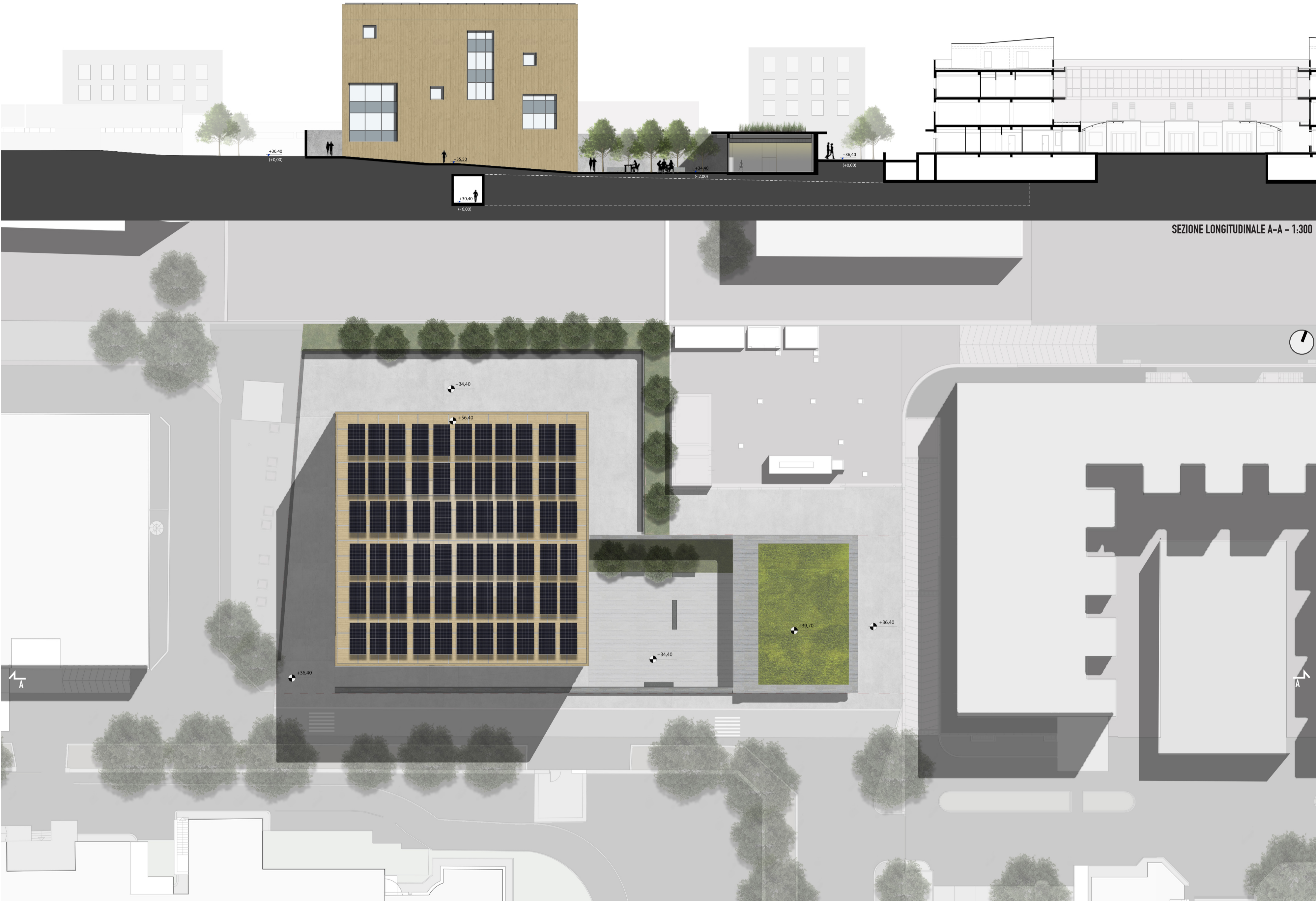
4. Articolazione dell'involucro e trattamento delle aperture  
La strategia compositiva prevede la minimizzazione e concentrazione delle aperture, esaltando la consistenza massiva e duratura del volume architettonico.



5. Spazi aperti e qualità urbana  
La corte pubblica definisce un luogo di qualità urbana che lega i due corpi edilizi, caratterizzato da pavimentazioni drenanti ed elementi architettonici del verde.



6. Strategia energetica e soluzioni di copertura  
L'approccio sostenibile si completa con una copertura fotovoltaica integrata nel volume principale e una copertura a verde per il padiglione basso della sala polifunzionale.



PLANIMETRIA - 1:300

